



Oggetto: Art. 58 D.L. 112/2008 – Ricognizione beni suscettibili di valorizzazione o dismissione – Anno 2023 – Provvedimenti.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il D.L. 25/06/2008 n.112 convertito nella L. 06/08/2008 n.133 prevede all'art. 58 avente ad oggetto: "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, Comuni e altri enti locali" che per procedere al riordino, alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente, con provvedimento dell'organo di governo, deve individuare, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, per poi predisporre il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione previa approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- Il cardine della procedura di valorizzazione è rappresentato dalla fase ricognitoria dei beni immobili, fabbricati e terreni suscettibili di valorizzazione o dismissione così come desunti dalla documentazione esistente negli archivi e negli uffici e riepilogata nell'inventario dell'Ente;
- La seconda fase rappresentata dall'inserimento degli immobili oggetto di ricognizione, nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, dispone espressamente la destinazione urbanistica dei singoli beni e costituisce variante allo strumento urbanistico generale oltre a comportare una serie di altre conseguenze in linea, con la volontà del legislatore, di incentivare la cessione degli immobili non strategici degli Enti;
- La variante di che trattasi, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;
- Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'operazione di ricognizione ed esaminato in proposito l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e, pertanto, suscettibili, alla data attuale di valorizzazione e/o dismissione;
- Atteso che l'attività di ricognizione effettuata di competenti uffici non ha portato all'individuazione di alcun bene suscettibile di particolare interesse ai fini di una dismissione e/o valorizzazione da proporre al Consiglio;
- Rilevato, pertanto, che non si procede alla stesura di alcun Piano delle alienazioni e/o dismissioni;
- Richiamato, inoltre, il vigente Regolamento Comunale di contabilità e lo Statuto comunale;
- Acquisito il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnica dal responsabile del servizio tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 conv. nella L. 07.12.2012 n. 213;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

D E L I B E R A

1. Di dare atto che si è proceduto, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito nella L. 06/08/2008 n. 13, alla ricognizione dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
2. Di non individuare tra i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, alcun bene suscettibile di particolare interesse al fini di una dismissione e/o valorizzazione come risulta dall'elenco negativo all'uopo predisposto, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);
3. Di non redigere, pertanto, alcun Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023 da inoltrare al Consiglio Comunale per la prescritta approvazione;
4. Di trasmettere, comunque, copia della presente all'organo consiliare per opportuna conoscenza e per la necessaria presa d'atto in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

DOPODICHE' i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di provvedimento propedeutico all'approvazione, dello schema del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 iscritto al punto 9 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**

F.to : Gatti Giovanni

**Il Segretario Comunale**

F.to Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Enrico Frittoli

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione:

- viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 21/12/2022 al 05/01/2023 come disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata comunicata, con lettera in data 21/12/2022 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Moretta, 21/12/2022

Il Segretario Comunale  
F.to: Mariagrazia Manfredi

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D.Lgs 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale  
F.to: Mariagrazia Manfredi

**RICORSI**

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Moretta

Il Segretario Comunale